

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per la cultura e l'istruzione

2004/2158(INI)

21.4.2005

PARERE

della commissione per la cultura e l'istruzione

destinato alla commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

sulla situazione dei diritti fondamentali nell'Unione europea - 2004
(2004/2158(INI))

Relatore per parere: Manolis Mavrommatis

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per la cultura e l'istruzione invita la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

L'agenzia dei diritti fondamentali

1. ritiene che sia necessaria una strategia d'informazione e di comunicazione più incisiva per conseguire obiettivi quali la promozione dei diritti fondamentali e una maggiore sensibilizzazione sui problemi ad essi correlati (creando una cultura di rispetto per i diritti fondamentali); l'inclusione di una materia nei piani di studio degli Stati membri che tratti tanto i diritti fondamentali quanto i diritti umani riconosciuti dalla comunità internazionale potrebbe contribuire al conseguimento di tali obiettivi;
2. è del parere che l'organizzazione dell'Agenzia proposta debba ispirarsi ai suoi obiettivi e alla struttura della Carta dei diritti fondamentali; ritiene che specifiche sezioni dell'Agenzia dovrebbero essere incaricate di vigilare sull'osservanza della Carta in materia di istruzione (articolo 14), di rispetto della diversità culturale, religiosa e linguistica (articolo 22) e dei mass-media (articolo 11);
3. ritiene che la collaborazione tra l'Agenzia e altre organizzazioni internazionali, in particolare il Consiglio d'Europa, non debba limitarsi allo scambio di informazioni, ma debba piuttosto assumere un carattere istituzionale; è del parere che la ratifica dei pertinenti strumenti del Consiglio d'Europa da parte di tutti gli Stati membri sia un prerequisito necessario per un efficace funzionamento dell'Agenzia;

Firma e ratifica degli strumenti del Consiglio d'Europa

4. si compiace dell'entrata in vigore nella Repubblica ceca nel marzo del 2004 della Convenzione europea sulla televisione transfrontaliera e del relativo Protocollo di emendamento; rileva che la Convenzione ed il Protocollo sono già entrati in vigore in tutti i dieci Stati membri che hanno aderito all'Unione europea nel maggio del 2004; invita il Belgio, la Danimarca e l'Irlanda a firmare e a ratificare la Convenzione e il Protocollo; invita la Grecia, il Lussemburgo e la Svezia a ratificare tali strumenti;
5. ricorda le sue risoluzioni del 20 novembre 2002 e del 22 aprile 2004 sulla concentrazione dei mass media; esprime preoccupazione per la potenziale minaccia alla libertà e al pluralismo costituita dalla concentrazione della proprietà dei media;
6. invita la Francia a sottoscrivere la Convenzione-quadro del Consiglio d'Europa sulla protezione delle minoranze nazionali, e invita altresì il Belgio, la Grecia, la Lettonia, il Lussemburgo e l'Olanda a ratificare questa Convenzione, tenendo presente il dialogo attualmente in corso nelle rispettive società nonché la necessità di una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica relativamente ad un'applicazione efficace delle disposizioni di tale Convenzione a beneficio delle minoranze;
7. invita il Belgio, l'Estonia, la Grecia, l'Irlanda, la Lettonia, la Lituania e il Portogallo a sottoscrivere la Carta europea delle lingue regionali o minoritarie; invita altresì la

Repubblica ceca, la Francia, l'Italia, il Lussemburgo, Malta e la Polonia a procedere alla sua ratificazione tenendo presente il dialogo attualmente in corso nelle rispettive società e la necessità di una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'applicazione efficace delle disposizioni della Carta a beneficio delle lingue regionali o minoritarie;

Istruzione

8. esorta gli Stati membri a fare tutto il possibile per garantire l'effettiva integrazione nei sistemi d'istruzione dei bambini dei rifugiati, dei richiedenti l'asilo e degli immigranti;
9. esprime la preoccupazione che, in conseguenza delle attrezzature e del sostegno pratico inadeguati, i potenziali studenti con disabilità spesso non sono in condizione di seguire un'istruzione post-obbligatoria e superiore; ritiene che tale situazione sia contraria alle libertà di cui all'articolo 14, paragrafo 1 della Carta; esorta gli Stati membri ad affrontare tale problema;
10. esorta gli Stati membri a proseguire i loro sforzi per migliorare la situazione delle minoranze Rom/Sinti agendo contro la discriminazione in materia di occupazione e di alloggio e tenendo presenti le particolari esigenze educative dei bambini Rom/Sinti.

PROCEDURA

Titolo	Situazione dei diritti fondamentali nell'Unione europea - 2004
Riferimenti	2004/2158(INI)
Commissione competente per il merito	LIBE
Commissione competente per parere Annuncio in Aula	CULT 28.10.2004
Cooperazione rafforzata	no
Relatore per parere Nomina	Manolis Mavrommatis 25.11.2004
Esame in commissione	14.3.2005 21.4.2005
Approvazione dei suggerimenti	21.4.2005
Esito della votazione finale	favorevoli: 31 contrari: 0 astensioni: 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	María Badía i Cutchet, Christopher Beazley, Giovanni Berlinguer, Guy Bono, Marie-Hélène Descamps, Jolanta Dičkutė, Věra Flasarová, Milan Gaľa, Claire Gibault, Vasco Graça Moura, Lissy Gröner, Luis Francisco Herrero-Tejedor, Ruth Hieronymi, Manolis Mavrommatis, Marianne Mikko, Zdzisław Zbigniew Podkański, Miguel Portas, Christa Prets, Karin Resetarits, Nikolaos Sifunakis, Helga Trüpel, Henri Weber, Thomas Wise, Tomáš Zatloukal
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Ivo Belet, Michael Cramer, András Gyürk, Małgorzata Handzlik, Gyula Hegyi, Ignasi Guardans Cambó, Nina Škottová, Witold Tomczak
Supplenti (art. 178, par. 2) presenti al momento della votazione finale	